

## Episode 355

### Introduction

**Romina:** È giovedì, 31 ottobre 2019. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Stefano.

**Stefano:** Ciao Romina! Un saluto a tutti!

**Romina:** Nella prima parte del nostro programma, parleremo di attualità. Inizieremo con l'uccisione di al Baghdadi, il leader dell'ISIS, avvenuta durante un raid delle forze speciali americane, domenica scorsa. Subito dopo, parleremo della decisione di Papa Francesco, annunciata lunedì dal Vaticano, di cambiare il nome dell'Archivio Segreto. Poi, discuteremo di uno studio, condotto dall'Università inglese di Manchester, che mostra come l'umidità peggiori le condizioni di salute dei soggetti affetti da malattie croniche. Per finire, vi racconteremo di un esperimento condotto dall'Università americana di Richmond, in cui i ricercatori hanno insegnato ad alcuni ratti a guidare piccole macchine, per rilevare i loro livelli di stress.

**Stefano:** Mm... sono curioso di sapere cosa è venuto fuori da questo esperimento.

**Romina:** Ne parleremo tra poco, Stefano. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata, come di consueto, alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale, vi spiegheremo l'uso del verbo "piacere". Infine, concluderemo il programma con una nuova espressione tipica italiana: Sciacquarsi la bocca prima di parlare.

**Stefano:** Molto bene, Romina.

**Romina:** Grazie Stefano. Diamo un'occhiata alle notizie!

### News 1: Al Baghdadi, il capo dell'Isis, ucciso durante un raid americano

Domenica scorsa, il presidente americano, Donald Trump, ha annunciato che il capo dell'ISIS, Abu Bakr al-Baghdadi, ha ucciso se stesso e tre dei suoi figli, facendosi saltare in aria con una cintura esplosiva, durante un attacco di due ore, condotto dal reparto forze speciali Delta a Idlib, una provincia nella parte nordoccidentale della Siria.

I resti di al-Baghdadi, identificati sul posto, grazie al test del DNA, sono stati sepolti in mare in accordo con la legge islamica. Al-Baghdadi era il criminale più ricercato al mondo. Sotto la sua guida l'ISIS, il gruppo jihadista conosciuto per la sua estrema violenza, è diventato una minaccia mondiale e il più temuto gruppo terrorista nel mondo.

Fonti ufficiali curde hanno dichiarato di aver giocato un ruolo fondamentale nell'operazione americana, affermando di aver infiltrato un informatore nell'entourage di al-Baghdadi, che, rubando un paio di mutande del leader dell'ISIS, aveva fornito la prova certa dell'identità del terrorista. La Casa Bianca ha informato in anticipo dell'operazione la Russia, la Turchia, l'Iraq e le milizie curde, ma non ha fornito alcun dettaglio alla dirigenza del partito Democratico.

**Stefano:** Che liberazione! Nel corso della storia ci sono state solo poche persone così cattive come al-Baghdadi. Ha addirittura ucciso i propri figli, ci pensi?

- Romina:** Ho letto che lui aveva anche una sorta di culto personale, che i seguaci dell'ISIS dovevano rispettare. Per esempio, dovevano giurare fedeltà direttamente a lui, che si faceva chiamare Califfo Ibrahim. Questo fatto dimostra che al-Baghdadi, che rivendicava di essere un discendente della tribù di Maometto, era anche un'indiscussa autorità religiosa per i suoi seguaci.
- Stefano:** Il numero di uccisioni, di cui lui è responsabile, è enorme. Pensa che l'ISIS si è diviso da Al-Qaeda, perché questo gruppo non era sufficientemente sadico e crudele.
- Romina:** Al-Baghdadi era anche uno stupratore seriale, che ha ridotto in schiavitù un numero impressionante di donne e bambine, come la giovane volontaria americana Kayla Mueller. Ho letto che all'attacco delle forze speciali americane è stato dato proprio il nome di questa donna.
- Stefano:** Molto appropriato!
- Romina:** Sì, ma sfortunatamente uccidere al-Baghdadi non porrà fine all'ISIS, un gruppo terroristico incredibilmente resiliente. C'è stata una fuga di massa di combattenti dal campo di prigionia in Siria, dopo il ritiro delle truppe americane. L'ISIS, ora, è sicuro di tornare in auge.
- Stefano:** Vero. Mi aspetto che ci saranno presto delle rappresaglie. La Francia ha già avvertito i suoi cittadini di stare in guardia. Ci saranno nuovi capi e nuovi attacchi, purtroppo.

## News 2: Il Vaticano cambia il nome all'Archivio Segreto

Lunedì, il Vaticano ha dichiarato che d'ora in poi l'Archivio Segreto sarà conosciuto solo come Archivio Apostolico.

Papa Francesco ha deciso di cambiare il nome dell'archivio, per evitare "le sfumature negative" associate al termine latino "secretum", che significa "privato", più che "segreto". Per lungo tempo l'Archivio Segreto è stato disponibile solo per ricercatori selezionati. Il Papa ha deciso, quindi, di eliminare il termine "segreto", per evitare fraintendimenti, rispetto al suo significato. L'Archivio, chiamato Segreto nel 1610, contiene milioni di documenti, che, spaziano nell'arco di 12 secoli, dall'Ottavo ai giorni nostri.

Negli Archivi sono conservati veri e propri tesori come la documentazione ufficiale del processo a Galileo per eresia e la corrispondenza tra il Vaticano e Enrico VIII, in merito al divorzio del re da Caterina d'Aragona. I documenti fino al 1939 sono già disponibili, mentre quelli risalenti al periodo tra il 1939 e il 1958, corrispondenti al pontificato di Pio XII, saranno resi disponibili agli studiosi a partire dal prossimo marzo. L'apertura dell'archivio è fortemente attesa dalla comunità ebraica, perché i documenti potrebbero fare luce sul ruolo tenuto da papa Pio XII durante l'Olocausto.

- Stefano:** Mi domando se il Vaticano aprirà anche il "Bunker", una volta sotterranea, nascosta tra le 53 miglia di scaffali degli Archivi.
- Romina:** Avevo capito che l'Archivio non fosse realmente segreto e che per questo il nome fosse stato cambiato.
- Stefano:** L'Archivio era accessibile solo a studiosi... qualificati, per così dire.

- Romina:** Intendi “qualificati” secondo gli standard vaticani, immagino.
- Stefano:** Esattamente. Aggiungerei anche esperti con una visione delle cose in linea con il pensiero vaticano. Questo è un fatto che non è detto che cambi. Bisognerà aspettare, per vedere se la scelta di togliere la parola “segreto” è solo un escamotage per attirare l’attenzione, o un reale cambiamento. Spero si tratti di quest’ultimo, perché attesterebbe la reale volontà del Vaticano di cambiare.
- Romina:** Giovanni Paolo II, durante il suo pontificato, ha ammesso che Galileo aveva ragione. La dichiarazione è arrivata in ritardo di 350 anni, ma nessuno può negare che la Chiesa Cattolica non si sia evoluta.
- Stefano:** Io sono più interessato a conoscere quello che contengono i documenti di Pio XII. Il Vaticano ha sempre detto che Papa Pacelli lavorò contro Hitler dietro le quinte.
- Romina:** Beh, deve essere stato un lavoro davvero dietro le quinte. A onor del vero, devo confessare di non aver mai biasimato davvero questo papa. È vero che è stato in silenzio, quando avrebbe potuto parlare con tutta la forza della sua autorevolezza. Se lo avesse fatto, però, decine di migliaia di sacerdoti cattolici sarebbero morti. Questo dovrebbe far riflettere.
- Stefano:** Hai ragione. È vero anche che sono stati tanti i sacerdoti cattolici che, facendo quello che potevano, hanno davvero fatto una gran differenza. La Chiesa cattolica ambisce a essere l’autorità morale nel mondo, ma in uno dei momenti storici più importanti, ha fallito.
- Romina:** Speriamo che i documenti custoditi nell’Archivio rivelino finalmente al mondo la verità.

### **News 3: Un nuovo studio rivela che l’umidità aumenta i dolori**

Secondo uno studio, pubblicato lo scorso 24 ottobre sulla rivista *Nature* da un gruppo di ricercatori dell’Università di Manchester, i giorni con un elevato tasso di umidità alimentano la probabilità di provare dolore per le persone che soffrono di malattie croniche come l’artrite. I risultati della ricerca, dal titolo “Nuvoloso con possibilità di dolore”, si sono basati sui dati raccolti da oltre 2.500 individui affetti da artrite, fibromialgia, emicrania e dolori neuropatici, provenienti da tutto il Regno Unito per un periodo compreso tra 1 e 15 mesi, durante il quale i partecipanti allo studio hanno registrato quotidianamente i loro sintomi dolorosi attraverso un’app per smartphone, che teneva conto anche delle condizioni meteorologiche.

Nonostante le prove empiriche sulla connessione tra dolore e condizioni meteorologiche fossero numerose, finora esistevano solo pochi studi in merito. Esaminando tutti i dati raccolti, i ricercatori inglesi hanno scoperto che i giorni con maggiore umidità, pressione più bassa e venti forti aumentano del 20% la probabilità di provare più dolore del consueto. Le conclusioni di questo studio smentiscono la credenza che il freddo sia da additare come causa principale di dolori intensi. Nonostante sia stato accertato il nesso tra il freddo umido e alti livelli di dolore, non sono, però, state riscontrate correlazioni con la sola temperatura.

Gli autori dello studio hanno dichiarato che sarà necessario condurre ulteriori ricerche, per scoprire con precisione il motivo per cui l’umidità causa maggior dolore nelle persone affette da disturbi cronici. Questo potrebbe portare a sviluppare un “meteo del dolore”, che potrebbe consentire ai soggetti, affetti da questi disturbi, di programmare le proprie attività.

- Stefano:** Un mio vicino soffre di dolori cronici a causa dell'artrite. Lui sostiene che la colpa è del freddo e che sa dire in anticipo quale tempo farà, dal dolore che sente alle articolazioni.
- Romina:** L'ho sentito dire spesso anch'io e non credo che sia necessariamente un errore. Credo che l'umidità peggiori solo la situazione. Diciamo che in condizioni meteorologiche normali si prova dolore intenso 5 giorni su 100. Un aumento del 20% significa solo un giorno in più con dolori forti.
- Stefano:** Mm... non lo so. Quando i dolori sono davvero intensi, anche un solo giorno in più, è tanto.
- Romina:** È verissimo! Ho un'amica che soffre di emicrania. Quando non sta bene, l'unica cosa che può fare è starsene seduta, ferma, in una stanza buia e silenziosa. Gli attacchi possono durare ore, talvolta anche tutto il giorno.
- Stefano:** Le medicine non aiutano, immagino.
- Romina:** Non in modo significativo, purtroppo.
- Stefano:** Speriamo, allora, che questo studio serva a creare un attendibile meteo del dolore. Se si arriva a comprendere le condizioni, in cui il dolore si manifesta, forse lo si può pure prevenire.
- Romina:** Oppure ridurre.
- Stefano:** O almeno essere preparati.

## **News 4: I ratti, che guidano mini macchine, sono meno stressati**

Un gruppo di ricercatori della Richmond University, negli Stati Uniti, ha costruito piccole automobili elettriche e ha insegnato a 17 ratti come guidarle, nell'ambito di uno studio, pubblicato il 17 ottobre sulla rivista *Behavioral Brain Research*, i cui risultati potrebbero aprire la strada al potenziale sviluppo di trattamenti alternativi per le malattie mentali.

La minuscola automobile è stata costruita attaccando un barattolo di plastica trasparente a una piastra di alluminio con 4 ruote. Dopo alcuni mesi di addestramento, i ratti erano in grado non solo di guidare la ratto-mobile, ma anche di sterzare, in cambio di cereali alla frutta. Nella fase iniziale dello studio, i roditori sono stati divisi in due gruppi, uno dei quali è stato allevato in laboratorio, mentre l'altro in un ambiente più naturale. I ratti che sono cresciuti in un "ambiente stimolante" hanno raggiunto risultati migliori, imparando a guidare meglio. Dopo la fase sperimentale, gli scienziati hanno misurato il livello degli ormoni associati allo stress nelle feci dei topi, scoprendo che tutti gli animali avevano livelli molto più alti di deidroepiandrosterone, un ormone anti-stress.

Lo studio potrebbe rivelarsi utile nel trovare cure per malattie psichiatriche, conducendo ulteriori ricerche sui tipi di attività e comportamenti, in grado di cambiare la neurochimica umana.

- Stefano:** Adoro questa storia! Non posso credere che esistano dei ratti, che se ne vanno a zonzo sulle loro macchine in miniatura. Lo trovo adorabile.
- Romina:** Io, invece, penso che i risultati di questo studio siano un po' preoccupanti, perché mostrano chiaramente che non saremo mai in grado di controllare i roditori. Sono troppo intelligenti, o meglio, paurosamente intelligenti.

- Stefano:** È solo questo il messaggio che hai dedotto? Io credo, invece, che questo esperimento evidenzi chiaramente l'importanza della genitorialità, perché mostra che i bambini, adeguatamente stimolati con attività interessanti e creative, durante la crescita, tendono a fare meglio nella vita di chi non ha ricevuto dai genitori gli stessi stimoli.
- Romina:** Non credo servisse uno studio sui ratti per saperlo.
- Stefano:** Hai ragione, ma senza questo studio, oggi non si saprebbe che attività come il guidare possono ridurre lo stress... almeno nei ratti.
- Romina:** Beh, anche coccolare un cane, o un gatto, può essere altrettanto terapeutico.
- Stefano:** Scommetto che i ratti, mentre guidavano le loro mini macchine, erano felici. Credo sia questo che riduce realmente lo stress: la felicità!
- Romina:** Sono d'accordo con te. Permettimi, allora, di riformulare quanto detto poco fa. Spero che questo studio sviluppi terapie alternative per la cura delle malattie mentali.

## Grammar: Special Verbs: *Piacere*

- Stefano:** Qualche sera fa sono stato a cena con alcuni amici americani, in Italia per motivi di lavoro. Mi hanno confessato di amare talmente tanto il nostro Paese, da volercisi trasferire. Pensa che mi hanno subissato di domande...
- Romina:** Ci credo! L'idea di vivere in Italia **piace** un po' **a tutti i turisti**, ma la realtà, poi, è un po' diversa da quello che ci si immagina. Sono curiosa, raccontami che cosa ti hanno domandato i tuoi amici.
- Stefano:** Mi hanno fatto tante domande sul mondo del lavoro in Italia. In particolare hanno voluto sapere a quanto ammonta lo stipendio medio di un impiegato.
- Romina:** E tu lo sapevi?
- Stefano:** Beh, no! Però ho tirato fuori il mio iPhone e ho chiesto a Siri di cercare la risposta su internet.
- Romina:** Ottima idea! Anche **a me piace** usare Siri di tanto in tanto. È una funzione molto comoda. Allora, che cosa è emerso dalla tua ricerca?
- Stefano:** Pare che in Italia, negli ultimi anni, gli stipendi non siano aumentati in maniera proporzionale al costo della vita, diminuendo il potere d'acquisto dei lavoratori italiani.
- Romina:** Questa notizia non mi stupisce per nulla! Immagino che **ai tuoi amici non sia piaciuto** saperlo...
- Stefano:** In realtà, non gliel'ho detto. Non **mi piaceva** l'idea di rovinare i loro progetti, così mi sono limitato a riportare solo alcuni dati. Ho riportato loro che nel 2018 lo stipendio mensile di un operaio è stato di 1.470 euro netti al mese, quello di un impiegato di 1.679, quello di un dipendente di un quadro direttivo è stato di 2.629, mentre quello di un dirigente di 4.513.
- Romina:** Non credo che **ai tuoi amici piacerebbe** sapere che hai omesso informazioni importanti. I dati, che hai riportato loro, descrivono in modo troppo semplicistico la situazione in Italia. Avresti dovuto aggiungere almeno che il costo della vita varia profondamente da Nord a Sud e che questo si riflette inevitabilmente sugli stipendi.

- Stefano:** **Mi piace** che tu abbia fatto questa osservazione Romina. In effetti al Nord, dove il tasso di industrializzazione è maggiore, i lavoratori guadagnano circa il 10% in più rispetto alle regioni del Centro, e oltre il 15% in più di quelle del Sud e delle isole. Inoltre, le differenze di stipendio dipendono anche dalla tipologia di lavoro che si svolge...
- Romina:** È vero! Se i tuoi amici dovessero riuscire a trovare lavoro in un settore redditizio, potrebbero percepire uno stipendio che dovrebbe consentire loro di vivere senza problemi nel nostro Paese.
- Stefano:** **Mi piacerebbe** tantissimo che i miei amici si trasferissero in Italia, ma bisogna mettere in conto anche il fatto che la crisi occupazionale nel nostro Paese è un problema serio e trovare lavoro non è per nulla un gioco da ragazzi.

## Expressions: Sciacquarsi la bocca prima di parlare

- Stefano:** Di recente su YouTube ho visto il video della gara di freerunning, che si è svolta tra i Sassi di Matera, durante il tour internazionale Red Bull Art Of Motion. Era la prima volta che l'evento si organizzava in Italia ed è stato un successo strepitoso...
- Romina:** Che cos'è il freerunning? Sai che non ne ho mai sentito parlare? Spero non si tratti di una gara di corsa in cui si sfidano gli amanti della Red Bull, la nota bevanda energizzante...
- Stefano:** Mm.. forse dovresti **sciacquarti la bocca prima di parlare**, Romina! Il freerunning è una disciplina sportiva molto seria. Gli atleti devono affrontare percorsi a ostacoli davvero insidiosi, costituiti da muri, tetti, scale corrimano in acciaio, vialetti in mattoni e tanto altro all'interno di aree urbane. È una competizione davvero emozionante da seguire. I partecipanti, infatti, saltano, fanno capriole, piroette all'indietro e qualche volta persino doppi salti mortali.
- Romina:** Nonostante la spettacolarità di questa competizione, non credo che la si possa definire una vera disciplina sportiva.
- Stefano:** Ancora una volta, dovresti **sciacquarti la bocca** prima di esprimere giudizi avventati, Romina. Da quando l'azienda Red Bull ha lanciato il tour internazionale, i migliori atleti mondiali del freerunning partecipano alla competizione e il numero di ammiratori di questo sport è in costante crescita.
- Romina:** Mm... io continuo a essere scettica, Stefano. Dicevi che il Red Bull Art Of Motion ha fatto tappa a Matera...
- Stefano:** Sì! La competizione si è svolta lo scorso ottobre. Pensa che oltre 100 freerunner, provenienti da tutto il mondo, sono arrivati nella famosa "Città dei Sassi", capitale della cultura Europea per il 2019.
- Romina:** Ecco, sulla scelta del luogo avrei qualcosa da dire... Non mi sembra appropriato organizzare una competizione del genere in un luogo, che è anche patrimonio mondiale dell'Unesco. Adesso non dirmi di **sciacquarmi la bocca prima di parlare**, perché credo proprio di avere ragione.
- Stefano:** Hai toccato un tasto dolente! In effetti l'evento ha generato qualche polemica, a causa dei tanti spettatori che, per avere una visuale migliore, hanno preso d'assalto i tetti delle case, rompendo tegole e comignoli. Alcuni di loro sono arrivati ad arrampicarsi persino sul campanile della chiesa San Pietro Barisano.

- Romina:** Addirittura... Eh no, così non va! Il patrimonio artistico e culturale del nostro Paese ha un immenso valore e dovrebbe essere preservato e protetto, non esposto al rischio di essere danneggiato da manifestazioni come quella del freerunning.
- Stefano:** Credo che tu stia esagerando, Romina! Quello che è capitato a Matera è dipeso dal fatto che è stata la prima volta che il Red Bull Art Of Motion si svolgeva in Italia. Gli organizzatori dell'evento hanno fatto indubbiamente alcuni errori, non creando un adeguato servizio di vigilanza e non allestendo un'area adatta a raccogliere tutti gli spettatori. Sono certo che in futuro le cose andranno meglio...
- Romina:** Credi che incidenti simili non si verificheranno mai più? Io ne dubito...
- Stefano:** Comprendo la tua diffidenza Romina, ma sono sicuro che ti sbagli. Il Red Bull Art Of Motion tornerà in Italia con una organizzazione migliore. Dopotutto, è loro interesse non intaccare la bellezza dei centri storici in cui gareggiano gli atleti.